



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIIC878008**

**IC VIA TOLSTOJ 1/DESIO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola promuove il raggiungimento dei traguardi formativi anche a coloro che presentano situazioni di svantaggio. La presenza di pluralità etniche, culturali e confessionali è occasione di interazione e confronto, offre un arricchimento reciproco in un contesto di cooperazione, di scambio e di accettazione produttiva. L'istituto ha elaborato un "PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INCLUSIONE", un documento unico finalizzato alla condivisione di buone pratiche inclusive, alla definizione di percorsi comuni tra i diversi ordini di scuola. Si sono attuati interventi di mediatori e facilitatori linguistici. Con il "Fondo aree a forte flusso migratorio", si attua un progetto caratterizzato da attività laboratoriali finalizzate al rinforzo della lingua italiana. L'Istituto partecipa ad iniziative promosse sul territorio: marcia della pace, Festa dei popoli. Nell'Istituto sono state attivate delle funzioni strumentali con una commissione di supporto per promuovere l'inclusione. E' inoltre attivo un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).</p>	<p>Il livello socio-economico-culturale degli studenti dell'Istituto risulta essere generalmente medio-basso. Pur non emergendo dai dati di contesto forniti dalle famiglie all'INVALSI, nell'istituto vi sono studenti in situazione di svantaggio. Lo si rileva, ad esempio, dal numero di richieste di contributo, parziale o totale, per sostenere le spese di viaggi o visite d'istruzione. Il comune in cui è collocata la scuola è stato caratterizzato da fenomeni migratori sia da altre regioni italiane sia, negli ultimi decenni in modo più consistente, da Paesi stranieri: Romania, Pakistan, Ecuador, Ucraina, Albania, Marocco.... Attualmente gli stranieri registrati all'anagrafe sono in aumento rispetto agli anni precedenti raggiungendo una percentuale di circa l'11.89%, inferiore ai parametri di Milano e della Lombardia ma superiore al riferimento nazionale. Si verificano nuovi inserimenti di bambini non italofoni anche in corso d'anno scolastico. Le risorse presenti non sono sufficienti per consentire, in tempi ragionevoli, l'acquisizione della lingua italiana come primo strumento di comunicazione ed inserimento, tanto meno come lingua di studio. Talvolta i bambini stranieri non frequentano regolarmente le lezioni e ciò causa motivo di rallentamento nel processo di inclusione.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il rapporto scuola - ambiente - comunità è favorito dal coinvolgimento di docenti, genitori e alunni in attività e iniziative sul territorio, promosse dalla scuola, dall'Amministrazione comunale, da Enti e associazioni. L'istituto ha stipulato diversi accordi di rete con più scuole del territorio. La scuola accoglie studenti tirocinanti delle Università di Milano e studenti delle scuole superiori del territorio per progetti di alternanza scuola-lavoro. Il Comitato dei genitori è particolarmente attivo e collaborativo e, con le proprie iniziative, ha supportato l'attività progettuale e ha contribuito all'acquisto di sussidi e materiali.</p>	<p>Il tasso di disoccupazione per la fascia di età oltre i quindici anni è pari al 5,3%, quindi leggermente superiore al riferimento regionale. Il tasso di immigrazione (8,6%) è in linea con quello nazionale ed è inferiore al tasso regionale pari all'11,5%. L'istituto deve far fronte, con le risorse a disposizione, all'ingresso di alunni non italofoni che si iscrivono alla scuola primaria e secondaria.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MIIC878008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	80.933,00	0,00	3.243.686,00	513.485,00	0,00	3.838.104,00
STATO	Gestiti dalla scuola	32.873,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.873,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	32.336,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.336,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,40	2,40
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Istituto:MIIC878008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	83,1	13,2	0,0	98,3
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,8	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC878008
Con collegamento a Internet	11
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC878008
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC878008
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	3
Teatro	0
Aula generica	46
Altro	10

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC878008

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	2

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC878008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC878008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto ricerca fonti di finanziamento aggiuntive oltre a quelle statali anche mediante la partecipazione a bandi. Negli ultimi due anni scolastici la scuola ha attuato alcuni progetti con finanziamenti FSE e da parte del Ministero per le pari opportunità. Negli ultimi tre anni, con il contributo volontario dei genitori per l'ampliamento dell'offerta formativa, è stato attuato un progetto di potenziamento della comunicazione in lingua inglese con esperti madrelingua. Le risorse economiche vengono quindi destinate all'ampliamento dell'offerta formativa, all'incremento della dotazione tecnologica e, in parte, alla realizzazione di corsi di formazione e all'acquisto di materiale didattico. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, l'Istituto ha un totale adeguamento. Nell'estate 2018 l'Amministrazione comunale ha avviato nei plessi scolastici una serie di importanti interventi di manutenzione. Nei laboratori di informatica dei plessi i PC sono in rete e dotati di connessione internet. Lo scorso anno è stato effettuato un intervento per implementare la connessione ad internet utilizzando le risorse</p>	<p>L'importo complessivo delle entrate, nell'anno finanziario 2018 è di 4 895 477,00 euro. Il 78,4% dei finanziamenti viene utilizzato per il pagamento degli stipendi per il personale di ruolo e supplente. Lo 0,7% delle entrate viene impiegato per il funzionamento generale. La manutenzione degli edifici scolastici è stata, in passato, trascurata; negli ultimi tre anni sono stati eseguiti specifici interventi di ristrutturazione da parte dell'ente locale, in ordine alla bonifica completa rispetto alla presenza di amianto, all'adeguamento alle norme di sicurezza e in particolare alle norme antincendio. In tutti i plessi c'è la connessione ad internet ma andrebbe ulteriormente implementata. Il livello di dotazione tecnologica, pur se differenziato a livello di plesso, è sufficiente ma alcuni dispositivi andrebbero sostituiti. Il numero di tablet deve essere incrementato.</p>

attribuite dal PNSD. Nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado tutte le aule sono dotate di LIM. L'istituto è dotato di palestre, aule biblioteca, aule video e diversi spazi laboratoriali.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		40,4	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	45,0	48,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni	X	4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni		70,9	65,3	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni		54,8	52,3	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	17,0	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	10	18,9	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	5,7	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	31	58,5	67,9	67,9	68,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	16,1	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	16,1	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	12,9	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	17	54,8	66,8	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC878008	7	10	5
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	2	66,7	68,3	64,5	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	5,6	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	11,1	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	15	83,3	73,6	72,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	MIIC878008		MILANO	LOMBARDIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC878008	18	1	7
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto garantisce continuità educativa e didattica data l'elevata stabilità dei docenti. Il 98,9% degli insegnanti, con età superiore ai 35 anni, ha un ricco bagaglio di esperienze da mettere in campo. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato di età inferiore ai 35 anni contribuisce ad apportare elementi di innovazione didattica e progettuale. Un numero adeguato di docenti dell'Istituto è in possesso di certificazioni linguistiche. Nell'Istituto è presente un docente con incarico di Animatore Digitale. Il Dirigente Scolastico, con incarico effettivo, è al quinto anno di dirigenza, prestato nella medesima sede.</p>	<p>L'Istituto consta di 100 insegnanti a tempo indeterminato e di 60 docenti a tempo determinato. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato (62,5%) è inferiore a quella di Milano (65%), a quella regionale (66,8%) e a quella nazionale (76,2%). La percentuale degli insegnanti a tempo determinato (37,5%) è superiore a quella di Milano (35%), della Lombardia (33,2%) e nazionale (23,8%). Il 54,5% docenti ha un'età media tra i 35 e i 54 anni, il 44,4% ha un'età che supera i 55 anni e solo l'1,1% ha un'età inferiore ai 35 anni. La percentuale degli insegnanti stabili nell'Istituto da oltre cinque anni è pari al 58,5% nella scuola primaria e al 54,8% nella scuola secondaria di primo grado. I docenti di sostegno specializzati a tempo indeterminato sono cinque su otto posti in organico di diritto nella scuola primaria. Nella scuola secondaria tre docenti su otto sono presenti con contratto a tempo indeterminato. I rimanenti posti in organico di diritto e fatto sono coperti da docenti con contratto a tempo determinato, che spesso cambiano di anno in anno.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli ultimi anni scolastici non si sono verificati abbandoni scolastici alla scuola secondaria di primo grado. Negli anni scolastici 16/17 e 17/18 tutti gli</p>	<p>Il 2016-17 presenta valori superiori a quelli di riferimento per le fasce di voto 6 – 7 - 9. La percentuale di 8 e 10 è invece inferiore ai parametri</p>

<p>studenti della scuola primaria sono stati ammessi alla classe successiva. Alla scuola secondaria di primo grado, nell'anno scolastico 16/17, le percentuali degli studenti ammessi sono lievemente inferiori a quelle regionali e nazionali. Nell'anno scolastico 17/18 la percentuale di ammessi alla classe 2^ della scuola secondaria (94,7%) è lievemente inferiore ai valori di riferimento mentre sono stati ammessi alla classe terza tutti gli studenti. Gli esami conclusivi del 2017/18 mostrano una diminuzione della fascia dei sei (20,8%) ed un consistente aumento della fascia degli otto e dei dieci. La percentuale delle votazioni pari a dieci è significativamente superiore ai parametri di riferimento. In questo anno scolastico sono state attribuite delle lodi. Il 30% della nostra utenza proviene da fuori bacino, questo significa che la scuola ha una buona reputazione.</p>	<p>di riferimento. Non è stata attribuita alcuna lode. Gli insegnanti ritengono di essere oggettivi nella valutazione dei casi di basso profilo. Riconoscono che le richieste della scuola sono piuttosto elevate. In corso d'anno si verificano, in alcune classi, inserimenti da altre città/regioni/nazioni che richiedono l'attivazione di interventi di inclusione. Nell'anno scolastico 2017/18 si è verificato un maggior numero di trasferimenti in uscita nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Dall'analisi dell'ultimo anno scolastico non si rilevano abbandoni scolastici. La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria è pari al 100%. Alla scuola secondaria di primo grado invece le percentuali degli studenti ammessi sono, nell'anno scolastico 2016/2017, lievemente inferiori a quelle regionali e nazionali. Nel successivo anno scolastico, invece, nelle classi seconde, tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. Si è constatato che, all'Esame di Stato, la distribuzione degli studenti per fasce di voto si sta allineando alle percentuali regionali e nazionali e, a partire, dall' anno scolastico 17/18, sono state attribuite delle lodi.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating



Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,8				n.d.
MIEE87801A - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87801A - 2 A	63,4				n.d.
MIEE87801A - 2 B	67,0				n.d.
MIEE87801A - 2 C	61,4				n.d.
MIEE87802B - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87802B - 2 A	59,2				n.d.
MIEE87802B - 2 B	64,5				n.d.
MIEE87802B - 2 C	61,6				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,5				4,6
MIEE87801A - Plesso	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87801A - 5 A	68,0				2,2
MIEE87801A - 5 B	63,4				0,8
MIEE87801A - 5 C	65,5				4,2
MIEE87802B - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87802B - 5 A	72,6				8,4
MIEE87802B - 5 B	72,8				9,7
MIEE87802B - 5 C	67,1				2,0
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,9				11,5
MIMM878019 - Plesso	209,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM878019 - 3 A	207,8				12,4
MIMM878019 - 3 B	203,9				5,2
MIMM878019 - 3 C	204,0				0,3
MIMM878019 - 3 D	227,8				28,1
MIMM878019 - 3 E	208,6				6,8

Istituto: MIIC878008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,8	↑	↑	↑	n.d.
MIEE87801A - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87801A - 2 A	59,8	↑	↑	↑	n.d.
MIEE87801A - 2 B	62,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE87801A - 2 C	64,8	↑	↑	↑	n.d.
MIEE87802B - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87802B - 2 A	63,9	↑	↑	↑	n.d.
MIEE87802B - 2 B	67,0	↑	↑	↑	n.d.
MIEE87802B - 2 C	58,7	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,1	↑	↑	↑	4,9
MIEE87801A - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87801A - 5 A	61,1	↔	↔	↑	-0,9
MIEE87801A - 5 B	56,6	↓	↓	↓	-3,2
MIEE87801A - 5 C	67,3	↑	↑	↑	8,6
MIEE87802B - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87802B - 5 A	69,8	↑	↑	↑	8,0
MIEE87802B - 5 B	68,9	↑	↑	↑	8,2
MIEE87802B - 5 C	66,0	↑	↑	↑	4,3
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,8	↑	↑	↑	14,9
MIMM878019 - Plesso	214,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM878019 - 3 A	212,1	↑	↑	↑	15,7
MIMM878019 - 3 B	214,6	↑	↑	↑	15,2
MIMM878019 - 3 C	216,4	↑	↑	↑	12,1
MIMM878019 - 3 D	218,4	↑	↑	↑	18,0
MIMM878019 - 3 E	213,6	↑	↑	↑	11,7

Istituto: MIIC878008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,2				n.d.
MIEE87801A - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87801A - 5 A	78,8				n.d.
MIEE87801A - 5 B	80,7				n.d.
MIEE87801A - 5 C	72,4				n.d.
MIEE87802B - Plesso	73,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87802B - 5 A	76,1				n.d.
MIEE87802B - 5 B	69,5				n.d.
MIEE87802B - 5 C	73,9				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,1				n.d.
MIMM878019 - Plesso	218,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM878019 - 3 A	218,5				n.d.
MIMM878019 - 3 B	220,8				n.d.
MIMM878019 - 3 C	213,0				n.d.
MIMM878019 - 3 D	224,6				n.d.
MIMM878019 - 3 E	213,6				n.d.

Istituto: MIIC878008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,5				n.d.
MIEE87801A - Plesso	82,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87801A - 5 A	81,3				n.d.
MIEE87801A - 5 B	83,2				n.d.
MIEE87801A - 5 C	82,2				n.d.
MIEE87802B - Plesso	84,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE87802B - 5 A	86,7				n.d.
MIEE87802B - 5 B	81,4				n.d.
MIEE87802B - 5 C	84,9				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,8				n.d.
MIMM878019 - Plesso	221,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM878019 - 3 A	224,1				n.d.
MIMM878019 - 3 B	221,3				n.d.
MIMM878019 - 3 C	214,9				n.d.
MIMM878019 - 3 D	219,2				n.d.
MIMM878019 - 3 E	228,9				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE87801A - 5 A	5,6	94,4
MIEE87801A - 5 B	0,0	100,0
MIEE87801A - 5 C	13,3	86,7
MIEE87802B - 5 A	8,7	91,3
MIEE87802B - 5 B	4,8	95,2
MIEE87802B - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,9	95,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE87801A - 5 A	5,6	94,4
MIEE87801A - 5 B	9,5	90,5
MIEE87801A - 5 C	6,7	93,3
MIEE87802B - 5 A	4,4	95,6
MIEE87802B - 5 B	4,4	95,6
MIEE87802B - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,8	95,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM878019 - 3 A	0,0	40,9	18,2	22,7	18,2
MIMM878019 - 3 B	21,0	5,3	21,0	47,4	5,3
MIMM878019 - 3 C	5,9	29,4	23,5	29,4	11,8
MIMM878019 - 3 D	0,0	12,5	12,5	50,0	25,0
MIMM878019 - 3 E	0,0	11,8	47,1	41,2	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,5	20,9	24,2	37,4	12,1
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM878019 - 3 A	4,6	13,6	40,9	18,2	22,7
MIMM878019 - 3 B	10,5	5,3	21,0	42,1	21,0
MIMM878019 - 3 C	5,9	29,4	17,6	11,8	35,3
MIMM878019 - 3 D	6,2	12,5	31,2	25,0	25,0
MIMM878019 - 3 E	11,8	5,9	35,3	17,6	29,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,7	13,2	29,7	23,1	26,4
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM878019 - 3 A	0,0	18,2	81,8
MIMM878019 - 3 B	0,0	15,8	84,2
MIMM878019 - 3 C	0,0	23,5	76,5
MIMM878019 - 3 D	0,0	25,0	75,0
MIMM878019 - 3 E	0,0	23,5	76,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	20,9	79,1
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM878019 - 3 A	0,0	9,1	90,9
MIMM878019 - 3 B	5,3	5,3	89,5
MIMM878019 - 3 C	0,0	5,9	94,1
MIMM878019 - 3 D	0,0	6,2	93,8
MIMM878019 - 3 E	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,1	5,5	93,4
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE87801A-5 A	2	5	1	2	8	4	1	1	10	2
MIEE87801A-5 B	2	5	6	4	4	5	6	3	1	6
MIEE87801A-5 C	4	2	2	1	6	1	3	1	3	6
MIEE87802B-5 A	3	2	2	2	13	1	3	0	11	8
MIEE87802B-5 B	2	2	2	7	10	2	2	2	7	9
MIEE87802B-5 C	3	4	3	5	8	1	6	1	6	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC878008	13,1	16,4	13,1	17,2	40,2	11,5	17,2	6,6	31,2	33,6
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC878008	1,9	98,1	2,9	97,1
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC878008	3,7	96,3	7,5	92,5
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC878008	6,9	93,1	1,9	98,1
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC878008	6,4	93,6	0,4	99,6
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC878008	1,9	98,1	2,2	97,8
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti conseguiti dagli alunni delle classi seconde della Scuola primaria, sia nelle prove di matematica che di italiano dell'a.s. 2017/18, risultano superiori ai parametri di riferimento. Le percentuali di scolari delle classi seconde dell' I.C. che si collocano nelle diverse fasce riferite ai vari livelli di competenza sono in linea con i parametri di riferimento, con differenze significative nei due plessi. I punteggi di italiano nella scuola secondaria sono in linea o superiori ai valori regionali e nazionali per quattro delle cinque classi in uscita. L'analisi dei dati relativi all'andamento complessivo delle prove standardizzate dell'a.s. 2017/2018 attesta che alla secondaria la percentuale di alunni che si collocano al livello 1 in italiano è inferiore ai parametri regionali e nazionali, quella di alunni che si collocano a livello 2 è significativamente inferiore per una classe; quella di alunni che si collocano al livello 3 e a livello 5 è superiore ai parametri regionali e nazionali. La percentuale di alunni che si collocano al livello 1 in matematica è inferiore ai parametri regionali e nazionali, quella di alunni che si collocano al livello</p>	<p>Nell' anno scolastico 17/18, si rileva una notevole differenza tra i risultati conseguiti dalle classi seconde della Scuola primaria : nella scuola di via Tolstoj, le valutazioni risultano significativamente superiori ai parametri di riferimento compensando gli esiti negativi degli alunni del plesso di via Dolomiti, in entrambe le discipline. Gli esiti conseguiti dalle classi quinte nelle prove standardizzate sono inferiori alle medie regionali e nazionali. Nelle classi quinte sono superiori ai valori di riferimento le valutazioni medio - basse. Coerentemente con le considerazioni già formulate, la variabilità dei punteggi delle classi risulta elevata soprattutto nelle classi seconde . Alla secondaria la percentuale degli alunni che si collocano al livello 2 in italiano è inferiore ai parametri regionali e nazionali. La percentuale degli alunni che si collocano al livello 3 di matematica è inferiore ai parametri regionali e nazionali. L'effetto scuola per le classi quinte dell'istituto è sotto la media regionale o leggermente negativo.</p>

4 e a livello 5 è superiore ai parametri regionali e nazionali. Alla Scuola secondaria di primo grado, la variabilità dei punteggi tra le classi è nettamente inferiore.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Considerando i risultati nelle prove standardizzate nazionali, l'Istituto si colloca, mediamente, in una fascia di risultati positiva, con punteggi in genere superiori alla media per quanto riguarda le classi seconde della scuola primaria e quelle della scuola secondaria di primo grado. L'analisi dei punteggi ottenuti dalle classi quinte mette in evidenza una situazione di criticità. Invece l'analisi dei punteggi ottenuti dalla scuola secondaria nell'anno scolastico 2017/2018 mette in evidenza miglioramenti nell'area matematica. Positivi, si confermano, in genere gli esiti in italiano. Il numero degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 è significativo.

## 2.3 - Competenze chiave europee

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>I docenti predispongono diverse UdL utilizzando un format comune che richiede di esplicitare le competenze chiave europee che si intendono affinare. Alcune di esse sono state progettate e realizzate in prospettiva interdisciplinare al fine di promuovere competenze disciplinari di base, ma anche competenze trasversali e di cittadinanza attiva. Con i compiti di realtà e mediante l'utilizzo di apposite rubriche valutative, i docenti hanno l'opportunità di rilevare aspetti legati al sapere, al saper fare, ma anche gli atteggiamenti propri della dimensione personale e relazionale, il saper essere nel contesto della classe e del gruppo di lavoro, la disposizione di ciascun alunno ad apprendere, la motivazione e il senso di autoefficacia. Al fine di promuovere la dimensione meta cognitiva, le UdL sono corredate da una scheda di autovalutazione</p>	<p>Devono essere aumentati e resi più efficaci i momenti di confronto e di progettazione collegiale e meglio documentati i percorsi attivati nelle singole classi perché diventino una prassi consapevolmente condivisa.</p>

rivolta agli alunni. Le competenze su cui la scuola ha maggiormente lavorato sono: Imparare a imparare, Comunicazione nelle lingue straniere, Sociali e civiche. L'istituto sta lavorando alla definizione di un curriculum di "Cittadinanza e costituzione" con percorsi in verticale riferiti alle "educazioni" (alla salute, all'affettività, ambientale, alla sicurezza ...) anche con l'intento di valorizzare, implementare e formalizzare le esperienze e le attività progettuali da anni condotte nell'istituto. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'attività progettuale si espleta con l'elaborazione di UdL utilizzando un format comune che richiede di esplicitare le competenze chiave europee che si intendono affinare. Alcune delle UdL sono pensate, progettate e realizzate in prospettiva interdisciplinare al fine di promuovere competenze disciplinari di base, ma anche competenze trasversali e di cittadinanza attiva attraverso modalità di lavoro laboratoriali. I compiti di realtà svolti nell'ambito delle UdL consentono agli insegnanti di rilevare significativi aspetti legati al "sapere", al "saper fare" e al "saper utilizzare", ma anche gli atteggiamenti propri della dimensione personale e relazionale, il "saper essere" nel contesto della classe e del gruppo di lavoro, la disposizione di ciascun alunno ad apprendere, la motivazione e il senso di autoefficacia. Queste dimensioni sono valutate utilizzando rubriche in cui sono esplicitati gli indicatori che traducono le evidenze e i descrittori dei livelli di padronanza delle competenze. Al fine di promuovere la dimensione meta cognitiva, le UdL sono corredate da una scheda di autovalutazione rivolta agli alunni. L'istituto ha definito i diversi aspetti delle aree civica e socio – relazionale per la valutazione del comportamento e i descrittori relativi all'area del sé e delle risorse cognitive adattive per la formulazione del giudizio globale. Una commissione, di recente costituzione, sta lavorando alla definizione di un curriculum di "Cittadinanza e costituzione" con percorsi in verticale riferiti alle "educazioni" (alla cittadinanza attiva, alla salute, all'affettività, ambientale, alla sicurezza ...) anche con l'intento di valorizzare, implementare e formalizzare le "buone pratiche", le esperienze e le attività progettuali da anni condotte nelle scuole dell'Istituto Comprensivo per promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)



Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
MIIC878008	MIEE87801A	A	68,04	↑	↑	↑	90,48
MIIC878008	MIEE87801A	B	63,78	↔	↔	↑	90,48
MIIC878008	MIEE87801A	C	70,50	↑	↑	↑	90,00
MIIC878008	MIEE87802B	A	72,58	↑	↑	↑	91,67
MIIC878008	MIEE87802B	B	73,78	↑	↑	↑	95,65
MIIC878008	MIEE87802B	C	68,63	↑	↑	↑	91,30
MIIC878008			69,71	↑	↑	↑	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
MIIC878008	MIEE87801A	A	60,86	↔	↔	↑	90,48
MIIC878008	MIEE87801A	B	55,46	↓	↓	↓	90,48
MIIC878008	MIEE87801A	C	67,51	↑	↑	↑	90,00
MIIC878008	MIEE87802B	A	69,77	↑	↑	↑	91,67
MIIC878008	MIEE87802B	B	68,70	↑	↑	↑	91,30
MIIC878008	MIEE87802B	C	66,27	↑	↑	↑	95,65
MIIC878008			64,97	↑	↑	↑	91,67

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MIIC878008	MIEE87801A	A	205,00	↔	↔	↑	80,00
MIIC878008	MIEE87801A	B	212,32	↑	↑	↑	91,67
MIIC878008	MIEE87802B	A	211,40	↑	↑	↑	91,67
MIIC878008	MIEE87802B	B	216,24	↑	↑	↑	83,33
MIIC878008				↑	↑	↑	86,96

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MIIC878008	MIEE87801A	A	196,14	↓	↓	↓	80,00
MIIC878008	MIEE87801A	B	207,80	↔	↔	↑	87,50
MIIC878008	MIEE87802B	A	220,65	↑	↑	↑	91,67
MIIC878008	MIEE87802B	B	226,94	↑	↑	↑	83,33
MIIC878008				↑	↑	↑	85,87

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MIIC878008	MIEE87801A	A	216,54	↑	↑	↑	80,00
MIIC878008	MIEE87801A	B	222,01	↑	↑	↑	91,67
MIIC878008	MIEE87802B	A	224,39	↑	↑	↑	91,67
MIIC878008	MIEE87802B	B	224,52	↑	↑	↑	83,33
MIIC878008				↑	↑	↑	86,96

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MIIC878008	MIEE87801A	A	208,73	↔	↔	↑	80,00
MIIC878008	MIEE87801A	B	221,96	↑	↑	↑	91,67
MIIC878008	MIEE87802B	A	226,08	↑	↑	↑	91,67
MIIC878008	MIEE87802B	B	228,39	↑	↑	↑	83,33
MIIC878008				↑	↑	↑	86,96

## Punti di forza

Nell'anno scolastico 17/18 una classe quinta, così come era nel 2015 in seconda, ha conseguito, nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica, risultati in linea o superiori ai parametri regionali, dell'area geografica di appartenenza e nazionali. Un'altra classe ha ottenuto nella prova nazionale di italiano punteggi in linea o superiori ai parametri di riferimento. I punteggi nelle prove standardizzate di italiano e matematica del terzo anno della scuola secondaria di primo grado dalle classi quinte, così come erano formate nel 2015, sono risultati superiori o in linea con i parametri di riferimento. La percentuale degli alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado ammessi al secondo anno della scuola secondaria è pari all' 89%. Il 91% degli studenti che hanno seguito il Consiglio orientativo è stato ammesso alla classe successiva. Tra coloro che non l'hanno seguito scegliendo una scuola "più impegnativa", il 23% non è stato ammesso al secondo anno. L' 8% sceglie una scuola meno impegnativa rispetto a quella indicata nel Consiglio orientativo. La percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo è aumentata (circa il 70%), contro il 30% di chi opta per una tipologia di scuola superiore diversa da quella consigliata. Questi dati dimostrano che i Consigli di classe hanno formulato consigli attendibili e che la preparazione conseguita dagli studenti consente di affrontare in modo adeguato la scuola secondaria di secondo grado.

## Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2017/2018 i punteggi conseguiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica di quinta dalle classi seconde così come erano formate nel 2015 sono, nella maggior parte dei casi, inferiori ai parametri regionali, dell'area geografica di appartenenza e nazionali. Al termine del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, un gruppo di alunni non ha conseguito risultati positivi in italiano ed un altro gruppo ha ottenuto esiti inferiori ai parametri per matematica.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli alunni consegue, nelle prove standardizzate nazionali, risultati superiori o in linea con i parametri regionali, dell'area geografica di appartenenza e nazionali. Abbiamo rilevato che, per una percentuale ancora significativa del 30%, il consiglio orientativo non viene seguito da quegli alunni che, sostenuti dalle famiglie intendono mettere alla prova le proprie aspirazioni personali piuttosto che seguire le proprie attitudini. Il percorso, coinvolgente e sistematico per gli alunni, dovrebbe interessare e coinvolgere maggiormente i genitori. I risultati a distanza sono comunque positivi sia per chi si è attenuto al Consiglio orientativo sia per chi ha scelto una tipologia di scuola diversa rispetto a quella consigliata. Questi dati dimostrano che i Consigli di classe hanno formulato consigli ragionati e attendibili e che la preparazione conseguita dagli studenti consente di affrontare in modo adeguato la scuola secondaria di secondo grado.

# 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

## 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino	Si	41,4	37,6	30,9

al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	12,3	9,6	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

#### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio dei Docenti ha elaborato un curricolo in verticale che pone in evidenza il contributo delle diverse discipline al conseguimento delle competenze chiave, poste in relazione con gli obiettivi formativi trasversali, esplicitati nel PTOF. Ha poi condotto un lavoro di progettazione disciplinare in verticale, con l'individuazione dei nuclei fondanti, dei processi cognitivi e delle tematiche sviluppate nei diversi ordini di scuola. Una commissione sta lavorando alla definizione di un curricolo di "Cittadinanza e costituzione" con percorsi in verticale riferiti alle "educazioni" anche con l'intento di valorizzare, implementare e formalizzare le esperienze e le attività progettuali da anni condotte nell'Istituto. L'attività progettuale è coerente con il PTOF, valorizza il potenziale individuale di ogni alunno e pone le basi per la realizzazione di cittadini tolleranti e solidali, consapevoli e responsabili, autonomi e competenti in grado di interagire in una società multietnica e tecnologicamente avanzata. Alla secondaria l'offerta formativa è stata ampliata con laboratori trasversali attuati in orario curricolare per classi aperte. Nell'a.s. 17/18 l'ampliamento all'offerta formativa è avvenuto anche con l'attuazione del progetto "About green" finanziato dal Ministero per le pari opportunità e del progetto PONFSE "La scuola oltre la scuola". Nell'a.s. 18/19 sono stati attivati moduli formativi PON FSE relativi a "Competenze di base" e "Cittadinanza globale".</p>	<p>L'Istituto deve completare l'attività progettuale formalizzando i livelli di padronanza delle competenze anche in funzione della Certificazione ministeriale delle competenze richiesta al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il documento recante il Curricolo verticale di istituto ed i Nuclei Fondanti delle discipline non è ancora facilmente fruibile.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un curricolo in verticale che pone in evidenza il contributo delle diverse discipline al conseguimento delle competenze chiave, poste in relazione con gli obiettivi formativi trasversali, esplicitati nel PTOF, e riconducibili alle aree del sé, all'area della socialità, civica e delle risorse cognitivo-adattive. E' stato poi condotto un lavoro di progettazione disciplinare in verticale, a partire dall'individuazione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina, dei processi cognitivi messi in atto e delle tematiche sviluppate nei diversi ordini di scuola. Una commissione, di recente costituzione, sta lavorando alla definizione di un curricolo di "Cittadinanza e costituzione" con percorsi in verticale riferiti alle "educazioni" ( alla cittadinanza attiva, alla salute, all' affettività, ambientale, alla sicurezza ...) anche con l' intento di valorizzare , implementare e formalizzare le "buone pratiche", le esperienze e le attività progettuali da anni condotte nelle scuole dell' Istituto Comprensivo. I progetti e i percorsi laboratoriali programmati per l' ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il PTOF.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9

Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2
-------------------	----	-----	-----	-----

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4

Flipped classroom	Sì	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0



Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

### Punti di forza

Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. Nella scuola secondaria la flessibilità oraria è finalizzata a promuovere una vasta gamma di attività laboratoriali. Nei vari plessi sono presenti referenti per la gestione e il coordinamento dei laboratori. Nel corso dell'anno scolastico sono state attuate numerose iniziative di volontariato, da parte dei genitori, soprattutto per la gestione delle biblioteche. Le aule dei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM. Per l'acquisto di alcuni sussidi e per la realizzazione di progetti volti ad arricchire l'offerta formativa è stato possibile contare sul contributo volontario dei genitori. Per implementare nei plessi la dotazione di sussidi tecnologici e non, i docenti e le famiglie hanno partecipato a raccolte punti promosse da alcune aziende commerciali. La presenza di docenti impiegati in progetti di potenziamento ha permesso di sostenere in parte l'attività didattica programmata per gli alunni non italofofoni. La durata delle lezioni è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella scuola primaria il numero di incontri programmati per favorire il confronto tra docenti è risultato adeguato. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso la promozione di corsi d'aggiornamento in rete di scuole sul territorio, on line e corsi di formazione personali. Le modalità procedurali concretizzate nel processo di apprendimento si basano su tecniche attive che coinvolgono lo studente promuovendo, così, una didattica inclusiva. La scuola adotta strategie per la promozione delle competenze sociali (progetti, attività di classe). Le regole di convivenza vengono condivise nel gruppo classe. E' stato inoltre elaborato un patto scuola - famiglia che viene condiviso con i genitori degli alunni. A partire dalla terza classe della scuola primaria si promuove un progetto, gestito da una psicologa, finalizzato alla promozione del benessere. Per affrontare e gestire al meglio le situazioni problematiche, anche

### Punti di debolezza

La scuola è dotata di laboratori ma la proposta non è sempre modulata secondo le esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola dell'infanzia invece è carente di spazi laboratoriali. Nei laboratori di informatica la strumentazione è spesso obsoleta. Le risorse economiche per aggiornamento, manutenzione, adeguamento alle nuove tecnologie e integrazione dei laboratori sono scarse. La mancanza delle ore di compresenza ha limitato la possibilità di diversificare le attività e di organizzare classi aperte. L'organizzazione modulare del tempo pieno presenta un orario frammentato e, a volte, poco produttivo per l'apprendimento. La flessibilità oraria nella scuola secondaria è finalizzata soprattutto a promuovere attività di laboratorio e meno a quelle di recupero e sviluppo. Alla scuola secondaria di primo grado i momenti programmati per promuovere la collaborazione tra docenti dovrebbero essere incrementati. Le pratiche didattiche innovative non sono condivise a livello di collegio docenti. L'attuazione di metodologie attive richiede un'intensa attività di accompagnamento, di osservazione, di riflessione e di documentazione. Emergono diversi problemi inerenti la conciliazione tra i tempi della didattica e i tempi dell'approfondimento, della riflessione e della documentazione. In particolare si dedicano momenti residui alla riflessione e alla documentazione. Nonostante vengano promosse all'interno dell'istituto attività ed esperienze volte al benessere e alla comunicazione efficace tra docenti, tra docenti e genitori e tra docenti e alunni, permangono talune situazioni di fragilità. In seguito ad un'attenta analisi della realtà scolastica si riscontrano: la presenza di un numero elevato di alunni per classe nel plesso Tolstoj, l'aumento dei casi problematici soprattutto nel plesso di scuola primaria di via Dolomiti, finanziamenti carenti, risorse economiche non adeguate.

nell'anno scolastico in corso, è stato attivato uno "Sportello d'ascolto", curato dalla stessa esperta referente dell'attività progettuale descritta in precedenza, e rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, a tutti i genitori e ai docenti dell'Istituto. La collaborazione con le famiglie viene promossa e favorita attraverso le assemblee di classe e i colloqui con i genitori.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'utilizzo degli spazi laboratoriali alla scuola primaria andrebbe ulteriormente incentivato per fruire al massimo delle loro potenzialità. La scuola promuove la realizzazione di attività relazionali e sociali anche attraverso l'attuazione di diversi percorsi progettuali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con le famiglie. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace promuovendo momenti di confronto con i docenti. In caso di episodi molto problematici si richiede l'intervento del Dirigente Scolastico. Le sanzioni disciplinari sono finalizzate alla presa di coscienza per un miglioramento comportamentale.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>

	scuola MIIC878008	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,8	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,2	68,9	67,4

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	79,6	81,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC878008</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	78,0	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MIIC878008</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC878008</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	60,2	64,5	63,2

Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola sostiene il rispetto delle diversità e promuove progetti in collaborazione con gli enti locali e con le associazioni presenti sul territorio. Il	Le attività progettate dalla scuola per gli studenti che hanno bisogni educativi speciali sono adeguate ma si rilevano difficoltà a causa del continuo

collegio docenti designa insegnanti con incarico di FS per l'inclusione coadiuvate da una commissione. La commissione ha elaborato un PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INCLUSIONE finalizzato alla condivisione di buone pratiche inclusive e alla definizione di percorsi comuni tra i diversi ordini di scuola. I docenti condividono con le famiglie la stesura del PEI e del PDP (DSA, BES NON CERTIFICATI E NAI). Quest'anno è stato utilizzato il modello PEI INTEGRATO che comprende anche la programmazione dell'intervento educativo. A giugno viene predisposta, per l'anno successivo, la compilazione del PEI in bozza che non comprende la parte disciplinare. Nelle scuole primarie dell'istituto si utilizza lo Spazio Educativo per creare un contesto inclusivo nel percorso quotidiano degli alunni con disabilità. Anche nell'anno scolastico in corso è stata prevista, con esito positivo, la figura dell'educatore di sistema. Nella scuola primaria l'organico potenziato è stato in gran parte impiegato per l'attuazione di interventi a sostegno di alunni non italofofoni. Inoltre si realizza nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, un progetto di alfabetizzazione con i fondi economici destinati alle Aree a forte processo migratorio. La scuola realizza il raccordo tra i diversi ordini di scuola per garantire ai bambini DVA un passaggio sereno nel nuovo ordine di scuola. Nell'Istituto è attivo il GLI. Nelle classi si mettono in atto interventi volti a promuovere il recupero: apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring, partecipazione a iniziative e progetti per offrire una vasta gamma di stimoli, assegnazione di compiti estivi mirati. Per il recupero e l'integrazione di alunni non italofofoni, ci si è avvalsi dell'intervento di facilitatori linguistici e di docenti dell'organico potenziato. Per valorizzare le eccellenze si incentiva la partecipazione a competizioni e concorsi. Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria si promuovono attività per gruppi di livello per favorire il recupero e il potenziamento.

aumento di situazioni che richiedono particolare attenzione. Pertanto risulta a volte difficile personalizzare completamente i percorsi. Occorrerebbero maggiori risorse umane e finanziarie da investire nella formazione specifica dei docenti e nell'attuazione di progetti per sperimentare nuove metodologie di didattica inclusiva. Le risorse disponibili vengono principalmente destinate al recupero di bambini in difficoltà d'apprendimento. L'utilizzo di attrezzature e ausili informatici nella preparazione delle lezioni per stimolare diversi tipi di intelligenza dovrebbe essere implementato. La valorizzazione delle eccellenze deve essere più diffusa.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. L'istituto favorisce l'inclusione

attivando percorsi individualizzati e mettendo in atto strategie metodologiche con esito positivo. La scuola incentiva la partecipazione a competizioni e concorsi degli studenti più meritevoli.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e	No	1,7	2,3	6,0



post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC878008</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività orientate alla formazione delle classi sono ben strutturate. Ogni anno viene elaborato un progetto accoglienza-raccordo che tende a favorire e facilitare negli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e dell'ultimo anno della scuola primaria un passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro. Per dare continuità al percorso formativo, vengono compilati documenti informativi e sono previsti incontri con i docenti dell'ordine scolastico precedente sia prima della formazione delle classi, sia ad anno scolastico già iniziato, se gli insegnanti lo ritengono necessario. Per gli alunni diversamente abili sono attuati progetti che prevedono una fase di inserimento nella Scuola secondaria di primo grado in cui il bambino è affiancato dall'insegnante di</p>	<p>I docenti dell'istituto hanno elaborato un curricolo in verticale che tuttavia deve ancora diventare parte integrante della progettazione delle attività di accoglienza e raccordo. La percentuale di studenti che non seguono il consiglio orientativo è pari al 30%. Sono da incentivare iniziative per promuovere un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella fase che porta alla formulazione condivisa del consiglio orientativo.</p>



sostegno che lo aveva seguito alla scuola primaria o da un'altra maestra della classe di provenienza. Dall'anno scolastico 14/15, nell'ambito delle attività di raccordo viene organizzata una manifestazione a carattere ludico-motorio che coinvolge le classi quarte delle scuole primarie dell'Istituto e le prime della Scuola secondaria di primo grado. A partire dall'anno 2017/2018 sono previsti momenti di incontro tra docenti di ordini di scuola diversi per un confronto sulle competenze attese in ingresso dagli alunni. La missione dell'Istituto è la realizzazione completa dell'alunno nella sua dimensione individuale e sociale, attraverso un percorso formativo ed educativo che coinvolge la persona nella sua globalità e tende a promuovere il potenziamento delle risorse necessarie per compiere scelte autonome e responsabili nella prospettiva dell'orientamento formativo. Nella scuola secondaria di primo grado l'offerta formativa è stata ampliata con una vasta gamma di laboratori trasversali per classi aperte volti anche a favorire la conoscenza di attitudini e inclinazioni. La scuola è impegnata da anni nel percorso di orientamento con proposte rivolte alle classi seconde e terze monitorate. Agli studenti delle classi terze viene offerta l'opportunità di conoscere tutte le tipologie di istituti superiori. Nell'anno 17/18 il progetto orientamento si è articolato attraverso l'intervento dei docenti del Consiglio di classe (durante tutto il triennio) e quello del servizio Desiorienta, un tavolo di lavoro che vede i referenti dell'orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, impegnati ad attivare strumenti utili per accompagnare i ragazzi verso una scelta consapevole della scuola superiore. Il progetto ha previsto una giornata di stage (progetto "Insieme in rete") in cui gli alunni si sono recati presso le Scuole Secondarie di II grado per un'esperienza sul campo e un ulteriore incontro sulle linee guida dell'orientamento, tenuto da un operatore di Hubdesio Giovani e dai referenti delle scuole superiori del territorio. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è alta sia tra chi ha seguito il consiglio orientativo sia tra coloro che non lo hanno seguito

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

Sono previste attività di raccordo e di accoglienza finalizzate alla conoscenza della scuola e alla formazione delle classi. L'istituto ha elaborato un curricolo in verticale che diventerà parte integrante della progettazione delle attività di accoglienza e raccordo. Da anni è previsto un percorso di orientamento ricco, articolato e monitorato ma necessita di un maggior coinvolgimento delle famiglie affinché si giunga alla formulazione di un consiglio orientativo maggiormente condiviso.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,1	43,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%	X	39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%	X	36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	15,1	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.280,0	5.252,7	3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	36,5	84,1	74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	45,3	47,5	42,2

Lingue straniere	Sì	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel PTOF vengono esplicitati la mission e la vision che sono condivise sia all'interno della comunità scolastica che presso le famiglie e il territorio. I PdM relativi all'elaborazione del curricolo in verticale e agli esiti degli studenti vengono monitorati dalla commissione Autovalutazione. Gli esiti delle prove standardizzate nazionali e delle prove comuni predisposte dagli insegnanti sono oggetto di confronto per i docenti. E' in piena attuazione un percorso di meta-valutazione e di riflessione critica sulle procedure e sugli strumenti attivati. Il lavoro delle commissioni è monitorato mediante i verbali degli incontri visionabili in dropbox. A fine anno i referenti delle commissioni e le FS redigono una relazione finale del lavoro svolto. Il monitoraggio dei progetti è effettuato in modo sistematico coinvolgendo genitori, docenti e alunni. La commissione Autovalutazione ha elaborato un questionario per gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado per valutare l'esperienza triennale. L'Istituto ha predisposto dei questionari per i docenti, i genitori e il personale ATA al fine di individuare i punti di forza e di criticità sui quali intervenire nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio. L'Istituto ha individuato sei docenti con incarico di FS: quattro per l'area BES (DVA-DIA-INTERCULTURA), una per l'area AUTOVALUTAZIONE-VALUTAZIONE e una per il PTOF/CURRICOLO che coordinano specifiche commissioni. Inoltre sono stati individuati docenti referenti per cyberbullismo, adozioni, legalità, ludopatia, l'animatore digitale e un docente referente per la documentazione, con l'obiettivo di creare una piattaforma didattica per condivisione ed archiviazione dei documenti. Le responsabilità e i compiti dei docenti con un incarico specifico sono definiti in modo chiaro mediante una nomina scritta in cui vengono esplicitati. La scuola assegna gli incarichi su candidatura dei docenti, tenendo conto dell'esperienza e della formazione effettuata. Nella ripartizione del Fis si seguono criteri condivisi. Le assenze degli insegnanti nella scuola secondaria di primo grado non creano particolari difficoltà organizzative alla scuola che riesce a sopperire mediante risorse interne. Nell'ambito della scuola primaria invece la percentuale delle assenze è superiore ai parametri di riferimento. L'allocatione</p>	<p>Non sempre la condivisione a livello teorico si traduce in una progettazione unitaria e in una pratica didattica diffusa. La comunicazione tra le diverse componenti dell'Istituto deve essere migliorata. La ripartizione del Fis tra insegnanti e Ata non è in linea con le percentuali di riferimento, essendo quella dei docenti minore per circa 5 punti percentuali rispetto alla media regionale. Non vi è un forte riconoscimento di ruoli, ma l'intenzione di distribuire diffusamente le risorse economiche. L'incidenza della spesa per ogni alunno è molto bassa, ma adeguata ai finanziamenti ottenuti dalla scuola.</p>

delle risorse nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Per ogni progetto la scuola spende in media € 3 300. L'Istituto ha dato priorità a progetti volti a prevenire il disagio e a favorire l'inclusione, a potenziare la comunicazione nella lingua inglese e favorire l'utilizzo di tecnologie informatiche. Le spese si concentrano sui progetti prioritari che hanno visto il coinvolgimento anche di esperti esterni. I progetti prioritari hanno una maggior durata media rispetto al passato. La scuola ha quindi migliorato la sua capacità di investire in modo più continuativo in alcuni temi e settori.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un PTOF completo di missione e priorità, condiviso sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica. L'Istituto ha individuato alcune tematiche da sviluppare con progetti che si articolano per più anni. La scelta dei progetti rispecchia le priorità indicate nel PTOF. Le attività progettuali vengono monitorate in modo sistematico.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,4	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	8,2	8,4	7,1
Altro	2	40,0	14,2	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	1	20,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	1	20,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,0	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	20,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	20,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,8	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento	14,0	26,9	5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20,0	38,5	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	6,0	11,5	8,3	9,3	6,8
Altro	12,0	23,1	27,8	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,8	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	3	75,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC878008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	1	25,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti	1	25,0	18,5	19,5	21,5



accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7,3	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3,2	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	24,2	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	5,6	9,4	8,2	8,7
Orientamento	1,6	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	2,4	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3,2	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	24,2	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	8,1	7,6	7,3	7,1
Continuità	5,6	9,2	8,2	8,2
Inclusione	8,1	11,1	10,6	10,3
Altro	6,5	5,1	4,2	2,6

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA con un questionario sui temi ritenuti importanti per la formazione. I dati emersi contribuiscono alla stesura del Piano Triennale di Formazione. Alcuni corsi sono stati finanziati dalla scuola, altri offerti dalla scuola polo, dalla rete di scopo, dagli enti del territorio o dai docenti utilizzando la carta del docente. Le offerte di formazione sono numerose, spesso valide ma, tenuto conto delle risorse a disposizione, è necessario scegliere in base alle priorità che si pone l'istituto. Negli ultimi anni scolastici il personale amministrativo ed il DSGA hanno seguito corsi organizzati nell'ambito del PNSD, sulla dematerializzazione, la trasparenza, la gestione del sito scolastico. Nell'a.s. 2017/18 l'Istituto ha organizzato un corso di formazione sulla costruzione di prove di competenza e i relativi strumenti valutativi. Ha inoltre promosso un incontro di formazione sulla sicurezza e il trattamento dei dati rivolto al personale docente e ATA. Un gruppo di collaboratori scolastici ha partecipato a corsi su accoglienza alunni, assistenza ai disabili e sulla gestione delle relazioni organizzati dalla scuola Polo. Molti docenti hanno seguito corsi on-line promossi dall'istituto e da diversi enti formatori accreditati. Ogni anno vengono promossi nell'istituto corsi di prima formazione e di adeguamento sui temi della sicurezza. Alcuni docenti dell'istituto hanno preso parte al percorso di formazione "Lo screening DSA a scuola: metodi e strumenti". Ogni anno si organizzano incontri di formazione, tenuti da personale interno, sull'utilizzo del registro elettronico, dropbox e il sito scolastico rivolto ai docenti in servizio per la prima volta nell'istituto. Le competenze personali dei docenti sono spesso diverse e consolidate. Il personale presente, manifesta la volontà di tenersi aggiornato e di acquisire nuove competenze. La scuola assegna gli incarichi su candidatura dei docenti, tenendo conto dell'esperienza e della formazione effettuata. Negli ultimi anni scolastici, per l'attuazione dei diversi progetti PONFSE autorizzati e progetti promossi dal Ministero per le pari opportunità, diversi docenti dell'istituto hanno assunto il ruolo di esperti e tutor. In questo modo le competenze del personale interno vengono valorizzate. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tutte le tipologie di argomenti previsti e sviluppati dalla maggior parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. La maggior parte dei gruppi di lavoro è composta da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola presenti nell'istituto e gli insegnanti gradiscono il confronto professionale e lo scambio di informazioni. La comunicazione relativa a corsi, convegni e seminari è costante durante l'anno. La condivisione di documenti con i colleghi e il Dirigente Scolastico avviene attraverso le circolari istituzionali, il sito dell'istituto, dropbox, il registro elettronico.

## Punti di debolezza

Si ritengono da potenziare percorsi formativi sui temi della valutazione, della relazione tra docenti, tra docenti e genitori, tra docenti e alunni. L'istituto non ha autonomamente offerto formazione agli Ata, ad eccezione di quelli inerenti il Dlgs. 81/2008. I corsi di formazione non sono seguiti dalla totalità dei docenti. La condivisione di buone pratiche didattiche e di documenti relativi a percorsi formativi è da incentivare. Alla scuola secondaria, le occasioni per programmare insieme e per condividere strategie, metodi e materiali e verificarne l'efficacia sono da potenziare. Alla scuola primaria sono da implementare le riunioni per dipartimenti disciplinari.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro anche in verticale. Sono stati incrementati i momenti di incontro e confronto tra docenti della scuola primaria dei due plessi. La valorizzazione delle risorse umane avviene tramite l'assegnazione di incarichi: funzioni strumentali, partecipazioni a commissioni interne, incarichi specifici. L'assegnazione di incarichi tiene conto, non solo della disponibilità, ma anche delle attitudini e competenze personali. Tutte le tematiche inerenti ai processi didattici ed organizzativi della scuola sono oggetto di studio da parte dei gruppi di lavoro.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	17,4	20,4
5-6 reti	X	3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	31,1	34,9	32,4
Regione	1	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	5	32,1	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	2	12,9	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	0	4,9	4,9	5,9

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	2	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,7	47,1	46,3
Università	Si	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	Si	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	Si	19,2	18,8	20,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	Si	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,0	17,3	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	86,8	69,4	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	8,2	16,0	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC878008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha stipulato diversi accordi di rete (di Scopo, di Ambito) con più scuole del territorio. La partecipazione alle reti è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative al fine di conseguire il successo formativo da parte degli studenti. La scuola partecipa a molte iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale e/o da altre associazioni presenti sul territorio e non, promuovendo una sempre maggiore integrazione tra scuola e territorio. L'istituto ha partecipato ad un tavolo di lavoro, istituito sul territorio, denominato "Comitato Protocollo Comune - scuole" per una mappatura delle proposte progettuali attuate e individuazione delle aree tematiche e delle finalità progettuali ritenute importanti. Due progetti significativi dell'Istituto, lo "Sportello Ascolto" e "Abitare le emozioni" sono finanziati dall'Ente Locale, nell'ottica condivisa dell'assicurare il "benessere" agli studenti. Inoltre l'istituto partecipa ai bandi ministeriali e a quelli europei. Tali iniziative hanno una ricaduta positiva sulla progettazione didattica. La scuola accoglie studenti tirocinanti delle Università di Milano e studenti delle scuole superiori per progetti di alternanza scuola-lavoro. I genitori, organizzati in comitato, collaborano all'organizzazione degli eventi che la scuola promuove ed offrono il loro contributo di competenze. Diverse mamme si sono rese disponibili settimanalmente, nella scuola primaria e secondaria, a curare la gestione della biblioteca e a gestire il prestito libri. La partecipazione dei genitori è numerosa nei momenti ludici degli open day e nelle feste di fine anno. Il Consiglio di Istituto vede la partecipazione della componente genitori. L'organo di garanzia e il Comitato di valutazione registrano la presenza dei genitori e la loro fattiva collaborazione. Tutte le scuole dell'istituto condividono con le famiglie il patto educativo e di corresponsabilità. A partire dall'anno scolastico 2017/18, nella scuola primaria, sono stati incrementati i momenti di incontro scuola - famiglia prevedendo tre momenti per colloqui individuali su appuntamento in caso di esigenze da parte della scuola o della famiglia. Lo Sportello d'Ascolto è aperto ai docenti, alle famiglie e agli studenti della</p>	<p>L'istituto ed il territorio dovrebbero focalizzare l'attenzione sulla stesura di progetti destinati all'infanzia e ai primi anni della scuola primaria. La partecipazione dei genitori a incontri o progetti promossi dalla scuola o dall'Amministrazione Comunale è da incentivare. Nel comitato dei genitori non è presente la componente dei genitori della scuola dell'infanzia. La componente genitori dell'attuale Consiglio di Istituto non ha rappresentanti dei genitori della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria di via Dolomiti.</p>

scuola secondaria per consulenza. Sono stati proposti ai genitori questionari di gradimento sui vari aspetti della vita scolastica e sui progetti attuati nei diversi ordini di scuola. I questionari relativi ai progetti sono stati somministrati anche agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria. Inoltre gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado hanno compilato un questionario di gradimento riferito all'esperienza triennale. La scuola si è impegnata nel migliorare la comunicazione con le famiglie valorizzando il ruolo dei rappresentanti di classe.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è costantemente attenta a cogliere le opportunità formative offerte da enti esterni attraverso la partecipazione del Ds, di insegnanti, referenti e non, agli incontri organizzati dal responsabile dei Servizi Educativi del comune di Desio, al Gruppo di progettazione istituito sul territorio, agli incontri della rete di ambito e delle altre reti. La scuola è attenta alle richieste delle famiglie ed utilizza diversi canali comunicativi. I genitori condividono e sostengono, con un contributo volontario, i progetti volti ad ampliare l'offerta formativa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Realizzare una distribuzione delle valutazioni maggiormente in linea con i parametri di riferimento, seguendo il trend iniziato nel 2017/18.*

#### Traguardo

*Ridurre di 1,5 punti percentuali il numero di studenti con valutazione 6 e 7, e aumentare di un punto percentuale il numero di studenti con valutazioni 8 e 9.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Utilizzo di metodologie diversificate che rispondano ai diversi stili cognitivi degli alunni.*



## 2. Inclusione e differenziazione

Formazione specifica per la promozione di una didattica inclusiva.

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Diminuire il gap tra i due plessi di scuola primaria, rispetto ai parametri di riferimento*

#### Traguardo

*Adeguare il numero di alunni con valutazioni di livello 1 ai parametri di riferimento.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Utilizzo di metodologie diversificate che rispondano ai diversi stili cognitivi degli alunni.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Formalizzare un percorso in verticale, a partire dalla scuola dell'infanzia, per sviluppare le competenze chiave europee disciplinari e trasversali.*

#### Traguardo

*Realizzazione di compiti in situazione per tutte le competenze chiave europee, adeguate ai tre ordini di scuola e complete di specifiche griglie di autovalutazione ed eterovalutazione.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Integrare il documento inerente il Curricolo Verticale di istituto con quello sui Nuclei Fondanti delle discipline e i processi collegati; realizzare una versione digitale di tale documento integrato, facilmente fruibile per la progettazione e la consultazione da parte delle famiglie.*

### RISULTATI A DISTANZA

#### Priorità

*Incentivare e formalizzare le attività volte a promuovere l'orientamento formativo, nei tre ordini di scuola.*

#### Traguardo

*Monitorare gli esiti a distanza per adeguare la progettazione di istituto e mantenere i risultati positivi ottenuti dagli alunni nel percorso di studio.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Continuità e orientamento

*Aumentare le occasioni di autovalutazione degli alunni, dare spazio all'argomentazione, alla capacità di scegliere percorsi e soluzioni idonee.*